



**COMUNE DI GIOIA DEL COLLE**  
*PROVINCIA DI BARI*

**COPIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE**

<b>OGGETTO</b>	Nr. Gen. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;"><b>1098</b></span>
<b>REVOCA DETERMINAZIONE N. 1371 R.G. DEL 30.12.2009 DI INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE CAT. C A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO.</b>	Nr. Sett. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;"><b>116</b></span>
	Data <b>14/11/2016</b>
	<b>Area Affari Generali</b>
	<b>Servizio:</b>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gioia del Colle, li

IL SEGRETARIO GENERALE

*DOTT. LESTO MARCO*

Premesso che:

- con determinazione n. 1371 R.G. del 30.12.2009 fu indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di agente di polizia municipale cat. C a tempo indeterminato e a tempo pieno;

- che il relativo bando fu pubblicizzato nelle forme previste dal vigente Regolamento per le procedure di assunzione, dal 18.01.2010 al 17.02.2010;

- che entro il 17.02.2010, termine ultimo per la presentazione delle domande, risultarono pervenute n. 670 istanze di partecipazione, giusta determinazione n. 397 R.G. del 22.4.2010;

-che, stante l'importante lasso di tempo intercorso da quando tale procedura è stata avviata e mai concretamente esperita e soprattutto in considerazione dell'avvicinarsi di norme in materia di limiti assunzionali, sempre più restrittive per gli enti che, di fatto, comprimono da tempo la potestà dell'Ente Locale di programmare ad ampio respiro ed esperire le relative procedure, con deliberazione di G.C. n. 85 del 10.11.2016 avente ad oggetto: "Variazione Piano del Fabbisogno del Personale anni 2016-2018.Approvazione" è stata autorizzata la revoca della procedura concorsuale in essere, essendo stata, tra l'altro, avviata una procedura di mobilità per la copertura di tali posti, così come previsto dalle attuali norme e orientamenti giurisprudenziali e dottrinari in materia;

- che, l'Amministrazione Comunale ha inteso modificare il Piano del Fabbisogno di Personale prevedendo una serie di assunzioni funzionali al proprio programma strategico di mandato, ferme restando le restrizioni di legge previste per il c.d. turn over;

- che, in considerazione di tanto, per la copertura dei posti di n. 2 agenti di P.L., è stata avviata procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, la quale, per acclarati orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, ha valenza c.d. "neutra" ai fini del calcolo della spesa del personale;

Richiamato l'art. 97 Cost., il quale sancisce che *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"*.

Dato atto che secondo un indirizzo condiviso oramai quasi unanimemente dalla dottrina e dalla giurisprudenza la norma costituzionale sopra citata costituisce il fondamento e, al tempo stesso, il substrato costituzionale del potere di autotutela, finalizzato al più efficace perseguimento dell'interesse pubblico generale;

Richiamato l'art. 21 quinquies della L. 241/1990 che nella prima parte prevede che "per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge";

Dato atto, quindi, che con tale disposizione il legislatore ha accolto l'indirizzo interpretativo che ammetteva la c.d. revoca per ius poenitendi, ossia per mutata valutazione soggettiva dell'interesse pubblico sia la revoca per c.d. sopravvenienza;

Ribadito che per costante giurisprudenza e dottrina la Pubblica Amministrazione ha la più ampia discrezionalità nella scelta relativa all'adozione dell'atto di revoca tale da legittimare un possibile ripensamento dell'interesse pubblico inizialmente individuato. ( cfr. ex multis Consiglio di Stato, Sezione III, sent. Num. 4554 del 01,08,2011; Tar Puglia, Sezione III di Lecce, sentenza 25 gennaio 2012, n. 139);

Dato atto che le amministrazioni pubbliche possono motivatamente revocare le procedure concorsuali che hanno già indetto, non esistendo un diritto di coloro che hanno presentato domanda al completamento di tali procedure;

Rilevato che il provvedimento di revoca può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità;

Richiamata la Giurisprudenza che, in modo uniforme e pacifico, ritiene l'autotutela espressione del potere discrezionale della P.A. da esercitare previa comparazione e ponderazione tra l'interesse pubblico e l'interesse privato tenendo conto in particolare dell'interesse dei destinatari dell'atto al mantenimento delle posizioni consolidate e del conseguente affidamento derivante dal comportamento seguito dall'Amministrazione (cfr ex multis Cons. Stato, V, 8 febbraio 2010, n. 592, Sez. V, 12 febbraio 2010, n. 743, Sez. IV 28 gennaio 2010, n. 363);

Ritenuto tuttavia che l'Amministrazione debba effettuare una rigorosa comparazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, rilevanti nel caso concreto;

Considerato che l'interesse pubblico, di rilevanza costituzionale, alla buona organizzazione degli uffici pubblici in modo che siano garantiti il buon andamento e l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, rivalutato anche alla luce delle nuove normative, porta a ritenere inopportuno un concorso pubblico per l'assunzione di due unità atteso che è stata avviata una procedura di mobilità per la copertura di tali posti;

Ritenuto, quindi, che il provvedimento di autotutela di annullamento non lede posizioni giuridiche qualificate, essendo l'interesse dei potenziali partecipanti recessivo, rispetto al prevalente e rivalutato interesse pubblico teso al legittimo espletamento della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. N. 165/2001 ed alla gestione efficiente ed economicamente efficace della P.A.;

Richiamato il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale in caso di annullamento o revoca di un bando di concorso, stante la natura di atto amministrativo generale dello stesso, non è nemmeno richiesta la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, comma 1, L. 241/1990 (Consiglio di Stato, Sezione III, sent. Num. 4554 del 01.08.2011);

Vista la L. 241/1990 ed in particolare l'art. 21 quinquies come novellato dalla L. 15/2005;  
Visto il D. Lgs. 165/2001;

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente

- atto;
2. di procedere alla revoca della **determinazione n. 1371 R.G. del 30.12.2009 di indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di agente di polizia municipale cat. C a tempo indeterminato e a tempo pieno** regolarmente pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana IV Serie speciale concorsi ed esami;
  3. di disporre la pubblicazione di un avviso di revoca, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sugli stessi mezzi di pubblicità adottati per la pubblicazione del Bando de quo ovvero sulla Gazzetta Ufficiale sul sito internet dell'Ente e sull'Albo pretorio;
  4. di dare atto che il provvedimento di revoca ha efficacia ex nunc a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
  5. di disporre la restituzione, ai partecipanti che hanno inviato la domanda di partecipazione entro i termini previsti, della somma pari ad € 3,88 versata a titolo di tassa di concorso alla Tesoreria del Comune di Gioia del Colle, la cui liquidazione sarà disposta con altro provvedimento, a seguito dell'approvazione del Bilancio previsionale 2017-2019 e previa richiesta esplicita da parte dei diretti interessati da farsi secondo lo schema allegato alla presente;
  6. di approvare lo schema di richiesta di rimborso che dovrà essere compilato dai concorrenti richiedenti.
  7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Area Finanza.
  8. Di avvertire che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ai sensi della L. 1034 del 06.12.1971, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.



Determinazione Nr.Gen. 1.098 del 14/11/2016

## DETERMINAZIONE

<b>OGGETTO:</b>	<b>REVOCA DETERMINAZIONE N. 1371 R.G. DEL 30.12.2009 DI INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE CAT. C A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO.</b>
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :		
	<b>FAVOREVOLE</b>		
<b>Data</b> 17/11/2016		<b>Il Responsabile</b>	<b>F.to Dott. Palmisano Giovanni Maria</b>

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :		
	<b>FAVOREVOLE -</b>		
<b>Data</b> 17/11/2016		<b>Il Responsabile</b>	<b>F.to Mele Anna</b>

Note: .....

.....

.....

.....

.....

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio (N. 1967 R.P.) e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Gioia del Colle, li 17/11/2016

**IL MESSO COMUNALE**

F.to \_\_\_\_\_

AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI  
COMUNE DI GIOIA DEL COLLE  
P.zza Margherita di Savoia, 10  
70023 Gioia del Colle  
[protocollo generale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo generale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it).

**OGGETTO: RICHIESTA DI RIMBORSO TASSA DI CONCORSO**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_ in relazione alla domanda da me presentata per la partecipazione al bando di **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di agente di polizia municipale cat. C a tempo indeterminato e a tempo pieno** approvato con determinazione **n. 1371 R.G. del 30.12.2009** e successivamente revocato con determinazione n. 1098 del 14.1.2016

CHIEDO

il rimborso della somma di € 3,88 – versata a titolo di concorso alla Tesoreria del Comune di Gioia del Colle – secondo la modalità di seguito specificata (barrare la casella secondo l'opzione prescelta):

- ⌘ riscossione per quietanza diretta presso la Tesoreria Comunale Banco di Napoli-Agenzia di Gioia del Colle;
- ⌘ riscossione mediante bonifico bancario sul c/c a me intestato le cui coordinate bancarie sono di seguito indicate:

CODICE IBAN:
NOME ISTITUTO:
CITTA':

Si allega copia documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

